

Tavola 21

**I fabbricati civili adibiti a uso istituzionale – Consistenza delle poste iscritte nel conto generale del patrimonio dello Stato**

*(in milioni)*

<i>Amministrazioni</i>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
<i>economia e finanze</i>	16.237	17.764	17.983	19.780
<i>infrastrutture</i>	3	3	3	3
<i>difesa</i>	1.479	1.429	1.466	1.322
<b>totale</b>	<b>17.720</b>	<b>19.196</b>	<b>19.452</b>	<b>21.105</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

Sulla base del riepilogo generale degli inventari dei beni immobili patrimoniali trasmesso alla Corte per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 dall’Agenzia del Demanio è possibile ricostruire una prima ripartizione tra amministrazioni usuarie delle partite patrimoniali consegnate in termini di valore economico<sup>20</sup>.

Dalla lettura di tali dati, tuttavia, risultano in consegna alle amministrazioni usuarie, per essere utilizzati per fini istituzionali, beni per soltanto la metà circa del valore di libro. La verifica circa la destinazione effettiva degli immobili, che potrà essere condotta a conclusione del processo avviato dalla finanziaria, permetterà di chiarire quelle che al momento sembrano essere indicazioni in parte contraddittorie.

**43.**

Più incerte ed incomplete risultano poi le informazioni relative alle spese per manutenzione ordinaria e, soprattutto, straordinaria tratte dal sistema informativo integrato Corte dei Conti Rgs.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, la classificazione economica prevede una voce specifica. Si tratta della “manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili”. Nella tavola 23 sono riportati sia gli stanziamenti iniziali e definitivi, nonché gli impegni iscritti per tale finalità per gli esercizi 2004 – 2008. Va rilevato che nel caso dell’esercizio 2008 i capitoli rilevati non sono quelli di cui si è prevista l’istituzione in applicazione dell’art. 2, commi 618-622 della legge finanziaria, per i quali attualmente non si registrano stanziamenti.

<sup>20</sup>La metodologia operativa inerente la modalità di consegna e dismissione di immobili in uso governativo di proprietà dello Stato alle amministrazioni è disciplinata dalla Circ. del Ministero dell’economia e delle finanze – RGS n. 39 del 2006, condivisa con l’Agenzia del Demanio. Le variazioni sono giustificate prevalentemente, secondo una nota di accompagnamento dei dati predisposta dall’Agenzia, per quanto riguarda la diminuzione da annullamenti di cespiti trasferiti ad altro gestore, ad esempio SCIP, FIP o altri, per quanto riguarda l’aumento dall’attività di verifica puntuale compiuta dagli uffici periferici dell’Agenzia stessa, che ha consentito un adeguamento delle stime ormai superate.

Tavola 22

I beni patrimoniali in uso governativo, suddiviso per utilizzatori, come risultante dal riepilogo patrimoniale al 31 dicembre elaborato con criteri statistici dall'Agenzia del Demanio sull'archivio aggiornato in tempo reale dagli uffici periferici dell'Agenzia stessa.

MINISTERO O UTILIZZATORE GOVERNATIVO	2004			2005			2006		
	Fabbricati	Terreni	Totale	Fabbricati	Terreni	Totale	Fabbricati	Terreni	Totale
PRESID. REP. (SEGRET. GEN.)	2		2			-			-
DOTAZIONE PRESID. REPUBBL.	246	206	452	246	192	438	246	192	438
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	200	3	202	279	0	279	279	0	279
SECRETARIATO SENATO	126		126	5		5	5		5
SEGRETER. CAMERA DEPUTATI	82	-	82	47	-	47	47	-	47
CORTE COSTITUZIONALE		0	0						-
CORTE DEI CONTI	2		2	17		17	16		16
CONS. SUPER. MAGISTRATURA	5		5	5		5	5		5
T.A.R.	31		31	11		11	11		11
MIN. FINANZE	2.060	97	2.157	979	36	1.015	1.168	34	1.202
AGENZIA DEL DEMANIO				2		2	2		2
AGENZIA DELLE DOGANE				0		0	0		0
AGENZIA DELLE ENTRATE				6		6	6	1	7
AGENZIA DEL TERRITORIO				33		33	30		30
MIN. AGRICOLT. FORESTE	111	29	140	103	33	136	104	33	136
MINIST. GRAZIA GIUSTIZIA	964	122	1.086	921	96	1.018	993	96	1.089
MIN. INDUSTRIA COMMER.	44		44	42		42	39		39
MINIST. LAVORO PREV. SOC.	28		28	17		17	14		14
MIN. MARINA MERCANTILE	7	1	8	10	0	10	5	1	6
MIN. COMUN.	0		0	9		9	9		9
MIN. PUBBL. ISTRUZIONE	478	39	517	469	21	491	471	34	504
MIN. AFFARI ESTERI	771	11	782	39	11	50	39	7	46
MIN. AMBIENTE	1		1	2		2	2		2
MIN. BENI CULTURALI	230	38	267	102	7	109	100	6	106
MIN. COMMERCIO EST.	16		16	16		16	16		16
MIN. DIFESA AEREAUT.	152	41	192	165	47	212	165	19	183
MIN. DIFESA ESERCITO	3.123	406	3.530	3.464	384	3.848	3.436	383	3.819
MIN. DIFESA MARINA	286	138	424	239	107	345	237	107	345
MIN. INTERNI	1.013	196	1.209	1.074	48	1.122	1.035	49	1.083
MIN. LAVORI PUBBLICI	319	24	343	176	19	195	186	18	204
MIN. SANITA'	24	1	25	23	2	25	23	2	25
<b>Totale</b>	<b>10.321</b>	<b>1.351</b>	<b>11.672</b>	<b>8.498</b>	<b>1.004</b>	<b>9.502</b>	<b>8.687</b>	<b>981</b>	<b>9.668</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati del Riepilogo patrimoniale dei beni immobili dello Stato - situazione al 31 dicembre, predisposto dall'Agenzia del Demanio.

Tavola 23

## Le spese per manutenzione ordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato – Dati per amministrazione – Le spese classificate nella categoria 2.2.2.1

Amministrazioni	2005			2006			2007			2008
	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>
<i>economia e finanze</i>	11.758	21.625	21.498	8.189	17.403	17.342	6.641	18.424	18.191	9.581
<i>sviluppo economico</i>	223	842	825	144	1.857	1.856	74	3.508	1.238	54
<i>lavoro</i>	1.176	1.095	1.055	613	1.425	1.357	3.479	4.719	4.145	1.455
<i>giustizia</i>	24.425	25.533	25.410	22.091	19.727	19.615	75.281	132.493	122.998	20.566
<i>affari esteri</i>	16.660	23.826	23.825	9.879	26.419	26.416	5.270	12.177	12.055	4.287
<i>pubblica istruzione</i>	94	87	87	55	37	37	0	0	0	
<i>interno</i>	88.539	132.677	132.581	85.074	141.793	141.747	67.848	83.267	74.662	69.315
<i>ambiente</i>	90	110	110	50	119	119	152	357	338	34
<i>infrastrutture</i>	12.290	15.036	14.420	7.674	8.429	7.390	3.335	3.714	3.513	2.974
<i>comunicazioni</i>	1.466	1.359	1.359	882	958	921	559	882	710	559
<i>difesa</i>	0	0	0							
<i>politiche agricole</i>	113	4.293	4.292	153	1.432	1.432	318	1.599	1.502	407
<i>beni culturali</i>	117	157	157	64	60	60	45	45	40	45
<i>salute</i>	0	0	0							
<i>trasporti</i>				0	117	0	118	18	14	118
<i>università</i>				0	12	12	2.734	2.614	2.271	0
<i>solidarietà sociale</i>							217	403	337	96
<i>commercio internazionale</i>				0	0	0	73	627	586	62
<b>Totale complessivo</b>	<b>156.950</b>	<b>226.639</b>	<b>225.619</b>	<b>134.867</b>	<b>219.788</b>	<b>218.304</b>	<b>166.146</b>	<b>264.847</b>	<b>242.601</b>	<b>109.554</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

Va tuttavia segnalato che da un esame dei dati presenti nel sistema informativo, svolto sulla base della denominazione dei capitoli ed articoli, è emerso che non tutte le spese per manutenzione ordinaria sono classificate correttamente nell'apposita categoria economica di quarto livello. Spesso l'imputazione è trunca al terzo livello. Sfuggono pertanto al computo diverse spese, iscritte in articoli di capitoli non classificati o diversamente classificati. Questo fenomeno rileva nella totalità per il Ministero della Difesa, (affiancandosi all'annosa caratteristica promiscuità dei capitoli di questa amministrazione), e per il Ministero della salute. Analoga problematica, pur se in misura inferiore, si riscontra per i ministeri istituiti nel corso dell'esercizio 2006: Trasporti, Università, Solidarietà sociale e Commercio internazionale. Per i Beni culturali si osserva che molti capitoli/piani gestionali aventi ad oggetto spese di manutenzione, anziché essere imputati alla categoria 2.2.2.1- "manutenzione ordinaria beni immobili", risultano genericamente ascritti alla categoria 2.2.2.4 "manutenzione ordinaria altro".

Nella tavola che segue si dà conto della ricognizione condotta considerando anche i capitoli di spesa corrente aventi ad oggetto manutenzione ordinaria pur senza essere ricompresi nella opportuna categoria. Gli importi, anche in questo caso relativi a previsioni iniziali, definitive e impegni dell'ultimo quadriennio, sono ripartiti per amministrazione.

Dall'insieme di queste due tipologie di capitoli emerge un quadro della spesa sostenuta per manutenzione ordinaria articolato:

- sia in termini di stanziamenti iniziali di competenza, sia definitivi che di impegni a quattro amministrazioni (interno, difesa, giustizia ed esteri) è riconducibile poco meno del 90 per cento della spesa complessiva per manutenzione;
- a dette amministrazioni risulta assegnato secondo le valutazioni del conto del patrimonio circa il 70 per cento del patrimonio immobiliare in uso governativo;
- negli ultimi anni gli stanziamenti definitivi sono risultati in forte crescita rispetto agli stanziamenti iniziali: se nel 2005 essi erano superiori del 43 per cento agli importi iniziali, nel 2007 la correzione durante l'esercizio ha portato ad un sostanziale raddoppio delle somme: a fronte di previsioni iniziali complessive pari a 271 milioni di euro, a consuntivo risultano pari a circa 589 milioni; in tutti gli esercizi osservati gli impegni hanno riguardato oltre il 95 per cento degli stanziamenti definitivi.

**Tavola 24**  
**Le spese per manutenzione ordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato – Dati per amministrazione – Le spese non classificate nella categoria 2.2.2.1 – anni 2005-2008**

Amministrazioni	2005			2006			2007			2008
	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>
<i>economia e finanze</i>	1.693	5.238	5.193	1.008	2.099	2.018	714	2.745	2.640	703
<i>sviluppo economico</i>	75	352	352	59	179	179	9	143	142	9
<i>lavoro</i>	104	135	131	60	101	88	4	4	4	4
<i>giustizia</i>										
<i>affari esteri</i>	2.982	3.938	2.833	9.048	3.948	3.034	3.969	3.969	1.299	4.580
<i>pubblica istruzione</i>	3.501	6.461	6.443	1.851	4.662	4.662	1.080	871	833	1.183
<i>interno</i>	5.729	16.556	16.556	4.752	18.004	17.948	3.222	16.321	15.913	10.190
<i>ambiente</i>	185	374	374	104	278	277	56	418	411	90
<i>infrastrutture</i>	3.455	5.956	5.932	2.525	3.214	3.147	65	161	147	45
<i>comunicazioni</i>										
<i>difesa</i>	198.314	273.552	271.824	97.730	223.390	222.855	87.267	271.020	256.773	55.978
<i>politiche agricole</i>	1.495	2.432	2.432	1.428	1.509	1.506	1.423	2.146	1.953	4.147
<i>beni culturali</i>	10.361	11.060	11.030	5.717	7.612	7.591	5.427	5.572	4.889	5.157
<i>salute</i>	278	925	924	161	1.116	1.112	94	1.540	1.125	94
<i>trasporti</i>							2.123	16.975	16.895	2.099
<i>università</i>				0	6	5	61	235	216	52
<i>solidarietà sociale</i>							5	416	415	5
<i>commercio internazionale</i>				0	58	49	79	1.300	1.093	80
<b>Totale complessivo</b>	<b>228.174</b>	<b>326.978</b>	<b>324.024</b>	<b>124.442</b>	<b>266.176</b>	<b>264.472</b>	<b>105.599</b>	<b>323.836</b>	<b>304.747</b>	<b>84.417</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

Tavola 25

## Le spese per manutenzione ordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato – Dati complessivi per amministrazione – anni 2005-2008

	2005			2006			2007			2008
	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>
<b>Amministrazioni</b>										
<i>economia e finanze</i>	13.451	26.863	26.691	9.197	19.503	19.360	7.355	21.169	20.831	10.284
<i>sviluppo economico</i>	298	1.193	1.177	203	2.036	2.035	83	3.651	1.380	63
<i>lavoro</i>	1.280	1.230	1.186	673	1.527	1.446	3.484	4.724	4.149	1.459
<i>giustizia</i>	24.425	25.533	25.410	22.091	19.727	19.615	75.281	132.493	122.998	20.566
<i>affari esteri</i>	19.642	27.763	26.658	18.927	30.367	29.450	9.239	16.146	13.354	8.866
<i>pubblica istruzione</i>	3.595	6.548	6.530	1.905	4.699	4.698	1.080	871	833	1.183
<i>interno</i>	94.268	149.233	149.137	89.827	159.797	159.695	71.070	99.588	90.575	79.505
<i>ambiente</i>	275	485	485	154	397	396	208	775	749	124
<i>infrastrutture</i>	15.745	20.992	20.353	10.198	11.643	10.537	3.401	3.875	3.661	3.019
<i>comunicazioni</i>	1.466	1.359	1.359	882	958	921	559	882	710	559
<i>difesa</i>	198.314	273.552	271.824	97.730	223.390	222.855	87.267	271.020	256.773	55.978
<i>politiche agricole</i>	1.608	6.725	6.724	1.581	2.941	2.938	1.742	3.745	3.455	4.554
<i>beni culturali</i>	10.478	11.216	11.187	5.782	7.672	7.651	5.472	5.617	4.928	5.202
<i>salute</i>	278	925	924	161	1.116	1.112	94	1.540	1.125	94
<i>trasporti</i>	0	0	0	0	117	0	2.240	16.993	16.909	2.217
<i>università</i>	0	0	0	0	18	17	2.796	2.849	2.487	52
<i>solidarietà sociale</i>	0	0	0	0	0	0	222	819	752	102
<i>commercio internazionale</i>	0	0	0	0	58	49	152	1.927	1.679	142
<b>Totale complessivo</b>	<b>385.124</b>	<b>553.617</b>	<b>549.644</b>	<b>259.310</b>	<b>485.964</b>	<b>482.777</b>	<b>271.745</b>	<b>588.683</b>	<b>547.348</b>	<b>193.971</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

Tavola 25 a

## Le spese per manutenzione ordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato - Dati complessivi per amministrazione- anni 2005-2008

Amministrazioni	2005			2006			2007			2008
	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz
<i>economia e finanze</i>	3,5	4,9	4,9	3,5	4,0	4,0	2,7	3,6	3,8	5,3
<i>sviluppo economico</i>	0,1	0,2	0,2	0,1	0,4	0,4	0,0	0,6	0,3	0,0
<i>lavoro</i>	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	1,3	0,8	0,8	0,8
<i>giustizia</i>	6,3	4,6	4,6	8,5	4,1	4,1	27,7	22,5	22,5	10,6
<i>affari esteri</i>	5,1	5,0	4,9	7,3	6,2	6,1	3,4	2,7	2,4	4,6
<i>pubblica istruzione</i>	0,9	1,2	1,2	0,7	1,0	1,0	0,4	0,1	0,2	0,6
<i>interno</i>	24,5	27,0	27,1	34,6	32,9	33,1	26,2	16,9	16,5	41,0
<i>ambiente</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>infrastrutture</i>	4,1	3,8	3,7	3,9	2,4	2,2	1,3	0,7	0,7	1,6
<i>comunicazioni</i>	0,4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,3
<i>difesa</i>	51,5	49,4	49,5	37,7	46,0	46,2	32,1	46,0	46,9	28,9
<i>politiche agricole</i>	0,4	1,2	1,2	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	2,3
<i>beni culturali</i>	2,7	2,0	2,0	2,2	1,6	1,6	2,0	1,0	0,9	2,7
<i>salute</i>	0,1	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,0	0,3	0,2	0,0
<i>trasporti</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	2,9	3,1	1,1
<i>università</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,5	0,5	0,0
<i>solidarietà sociale</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>commercio internazionale</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,3	0,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

(valori percentuali)

Tavole 26

## Le spese per manutenzione ordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato – Dati complessivi – anni 2005-2008

	<i>(in migliaia di euro)</i>									
	2005			2006			2007			2008
	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>	<i>prev def</i>	<i>impegni</i>	<i>prev iniz</i>
<i>Manutenzione ordinaria diversamente classificata</i>	228.174	326.978	324.024	124.442	266.176	264.472	105.599	323.836	304.747	84.417
<i>manutenzione ordinaria classificata cat. 2.2.2.1</i>	156.950	226.639	225.619	134.867	219.788	218.304	166.146	264.847	242.601	109.554
<b>Totale complessivo</b>	<b>385.124</b>	<b>553.617</b>	<b>549.644</b>	<b>259.310</b>	<b>485.964</b>	<b>482.777</b>	<b>271.745</b>	<b>588.683</b>	<b>547.348</b>	<b>193.971</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

## 44.

Ben più complessa si è rivelata la ricostruzione della spesa per manutenzione straordinaria. Tale spesa non è stata finora raccolta in un'unica categoria economica, né in una specifica unità previsionale di base. Una sua ricostruzione ha richiesto di selezionare i capitoli per denominazione. Si tratta di capitoli imputati generalmente alla categoria 21 – investimenti fissi lordi. L'importo così selezionato è tuttavia molto contenuto, nel complesso inferiore al risparmio atteso dal tetto di spesa per manutenzione straordinaria indicato nella relazione tecnica al disegno di legge finanziaria (550 milioni in termini di indebitamento netto).

Tavola 27

Le spese per manutenzione straordinaria degli immobili nel bilancio dello Stato in base alla denominazione del capitolo - Dati per amministrazione – anni 2005-2008

Amministrazioni	2005			2006			2007			2008
	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz
<i>economia e finanze</i>	74.370	74.370	74.370	74.370	74.353	74.353	24.570	24.570	21.481	24.570
<i>giustizia</i>	137.367	47.967	47.967	102.567	39.838	39.838	190.109	100.067	88.740	157.267
<i>pubblica istruzione</i>				0	1.582	1.582	0	0	0	0
<i>interno</i>	0	19.526	19.526	0	6.656	6.656	0	21.617	3.082	7.000
<i>infrastrutture</i>	202.851	229.546	229.543	134.660	144.660	144.660	134.660	134.889	130.225	134.660
<i>politiche agricole</i>	223	1.023	1.023	227	1.028	1.028	227	1.177	1.148	2.239
<i>beni culturali</i>	0	23.950	23.950	0	15.201	15.201	0	13.637	13.637	1.668
<b>totale</b>	<b>414.810</b>	<b>396.382</b>	<b>396.379</b>	<b>311.824</b>	<b>283.319</b>	<b>283.319</b>	<b>349.566</b>	<b>295.957</b>	<b>258.314</b>	<b>327.404</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

Tavola 27 a

Le spese iscritte nella categoria investimenti fissi lordi - fabbricati non residenziali (cod. 21.1.4) - anni 2005-2008

Amministrazioni	2005			2006			2007			2008
	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz	prev def	impegni	prev iniz
<i>economia e finanze</i>	46.973	49.411	49.173	47.058	47.597	47.361	47.038	47.581	47.282	52.037
<i>giustizia</i>	137.367	99.990	99.990	102.567	74.752	74.752	190.109	140.785	129.454	145.476
<i>affari esteri</i>	10.000	11.414	11.414	0	823	823	0	1.596	1.596	0
<i>infrastrutture</i>	8.516	10.404	10.329	5.247	5.832	5.741	0	5.255	5.254	20.000
<i>politiche agricole</i>	223	2.289	2.289	227	2.240	2.240	227	3.329	3.300	4.439
<i>trasporti</i>							5.395	7.061	4.963	5.395
<b>totale</b>	<b>203.079</b>	<b>173.509</b>	<b>173.195</b>	<b>155.099</b>	<b>131.244</b>	<b>130.917</b>	<b>242.769</b>	<b>205.606</b>	<b>191.849</b>	<b>227.346</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

I capitoli riferiti a manutenzione straordinaria sono stati individuati solo per un limitato numero di amministrazioni (l'Economia, la Giustizia, le Infrastrutture e le Politiche agricole). Non aver

potuto individuare per le altre amministrazioni capitoli relativi a tale tipo di spesa dipende, presumibilmente, dal fatto che essa viene classificata all'interno di capitoli misti di dimensioni maggiori.

I dati relativi agli stanziamenti definitivi e agli impegni sono risultati, diversamente dal caso della manutenzione ordinaria, inferiori alle previsioni iniziali.

#### 45.

Non aiuta la valutazione del rilievo complessivo di questo tipo di spesa neanche l'osservazione dei dati riclassificati in base ai criteri di costruzione del budget dello Stato. Le tavole che seguono espongono le previsioni economiche misurate sulla base delle risorse assegnate in via definitiva dalla legge di bilancio per i due esercizi finanziari 2006 e 2007<sup>21</sup>.

Il budget dello Stato espone tutti i costi che lo Stato prevede di sostenere nel periodo di riferimento, costituendo la rappresentazione economica degli obiettivi e programmi dei Centri di costo che fanno capo al Centro di responsabilità amministrativa dell'amministrazione.

Come è noto, le previsioni economiche rappresentate nel Budget economico dello Stato si basano su una triplice prospettiva di rilevazione e rappresentazione:

- natura dei costi previsti, stabilita in base al Piano unico dei conti;
- responsabilità organizzativa, stabilita in base ai Centri di responsabilità amministrativa (strutture dirigenziali generali di primo livello), in cui si articola il Bilancio dello Stato e ai sottostanti Centri di costo (strutture dirigenziali generali riferibili a ciascun Centro di responsabilità);
- destinazione dei costi, rappresentata dalle Missioni istituzionali su cui ciascuna struttura è chiamata ad operare.

I costi per manutenzione ordinaria sono compresi tra gli acquisti di servizi, nell'ambito dell'aggregato "Costi di Gestione", che include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e si riferisce alle prestazioni fornite da terzi, finalizzate al mantenimento in efficienza e in buono stato dei beni impiegati per lo svolgimento delle attività delle Amministrazioni.

Il costo complessivo è determinato dall'ammontare delle manutenzioni ultimate nel periodo, indipendentemente dall'esercizio finanziario in cui si sono rese disponibili le risorse. Per tutti i costi, cioè, va tenuto presente il concetto di competenza economica, secondo il quale il costo di un periodo corrisponde al valore del servizio erogato o prestato nello stesso periodo, indipendentemente dal momento in cui saranno impegnate o pagate le relative risorse finanziarie.

I costi di manutenzione straordinaria fanno riferimento ai lavori che intervengono su un bene già esistente, per ripristinare o per aumentare il valore originario del bene durevole e sono accolti tra gli ammortamenti, che esprimono la quota dei costi relativa sia all'acquisizione dei beni durevoli che ai beni strumentali utilizzati, sia ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati. Tale quota è determinata sulla base dei criteri e delle aliquote prestabilite.

---

<sup>21</sup> Non è ancora disponibile il budget definito 2008. Il processo di riforma della struttura e della rappresentazione del bilancio dello Stato, compiuto nel quadro dell'impianto legislativo contabile vigente, ha comportato una revisione della struttura classificatoria per l'esercizio finanziario 2008, articolata su due livelli (missioni e programmi), riconoscendo un ruolo centrale alla allocazione delle risorse secondo finalità di spesa e producendo un impatto notevole sul sistema di budget e sulla programmazione economico-finanziaria, che ha la destinazione delle risorse come specifico punto di riferimento.

Tali valori tengono conto delle modalità di semplificazione adottate per la predisposizione dei Budget degli anni precedenti, non essendo stati considerati, ai fini dell'ammortamento, i beni durevoli acquisiti e le manutenzioni straordinarie realizzate antecedentemente all'anno 2000.

I costi gestiti in modo centralizzato – dagli uffici del consegnatario o da altri uffici per l'intera Amministrazione o per una parte della stessa (ad esempio per Dipartimento), e prevalentemente le voci di 2° livello Manutenzione ordinaria, Locazioni, noleggi e leasing, Utenze e canoni, Servizi di ristorazione, Servizi Ausiliari e Assicurazioni –, sono previsti, distintamente per semestre, dagli uffici responsabili della loro acquisizione e gestione ed attribuiti ai singoli centri di costo.

Tavola 28 a

## La spesa per manutenzione dei beni immobili nel Budget dello Stato

(in milioni)

Budget presentato	2006		2007	
	Manutenzione ordinaria beni immobili	Manutenzione straordinaria fabbr. civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	Manutenzione ordinaria beni immobili	Manutenzione straordinaria fabbr. civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
<i>economia e finanze</i>	9.887,8	1.219,3	8.774,0	1.127,6
<i>sviluppo economico</i>	403,1	23,3	134,8	17,1
<i>lavoro e previdenza sociale</i>	793,4	5,1	523,6	0,4
<i>giustizia</i>	76.128,0	8.979,2	92.871,5	9.704,8
<i>affari esteri</i>	4.917,5	4.933,5	6.569,6	4.784,6
<i>pubblicaistruzione</i>	4.245,4	0,0	2.417,4	0,0
<i>interno</i>	94.057,3	2.698,3	74.445,4	1.974,1
<i>ambiente e tutela territorio</i>	460,4	0,2	356,0	0,2
<i>infrastrutture e trasporti</i>	5.202,2	671,6	553,6	0,0
<i>comunicazioni</i>	458,3	38,4	219,0	39,2
<i>difesa</i>	114.156,9	442,5	46.805,6	492,1
<i>politiche agricole e forestali</i>	1.970,0	395,0	2.029,3	428,2
<i>beni e attività culturali</i>	16.894,3	423,8	8.437,9	633,5
<i>salute</i>	62,9	3,1	342,9	5,5
<b>totale</b>	<b>329.637,6</b>	<b>19.833,3</b>	<b>244.480,4</b>	<b>19.207,2</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati del budget dello Stato

I dati tratti dal Budget dello Stato offrono una rappresentazione del fenomeno ulteriore rispetto a quella finora esaminata. Se pur con differenze anche significative per amministrazione, l'importo relativo alla manutenzione ordinaria risulta su livelli comparabili nelle due ricostruzioni: nel 2007 gli importi destinati a manutenzione erano di poco inferiori ai 250 milioni di euro (contro i 270 previsti a livello di bilancio finanziario). Nel caso delle spese di manutenzione straordinaria, è invece molto più contenuto (poco più di 19 milioni di euro contro i 349 del bilancio finanziario) a ragione, anche, ma non solo, della metodologia di costruzione dei dati.

Tavola 28 b

## La spesa per manutenzione dei beni immobili nel Budget dello Stato

(in milioni)

Budget definito	2006		2007	
	Manutenzione ordinaria beni immobili	Manutenzione straordinaria fabbr. civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	Manutenzione ordinaria beni immobili	Manutenzione straordinaria fabbr. civili ad uso abitativo, commerciale e governativo
<i>economia e finanze</i>	8.510,8	1.149,3	8.512,9	1.118,1
<i>sviluppo economico</i>	809,4	27,0	676,0	56,9
<i>lavoro e previdenza sociale</i>	1.235,9	5,1	483,6	0,4
<i>giustizia</i>	75.897,3	9.184,6	81.547,6	9.702,4
<i>affari esteri</i>	4.945,5	4.709,5	5.853,6	4.758,0
<i>pubblica istruzione</i>	2.533,5	0,0	1.950,3	0,0
<i>interno</i>	91.836,8	2.381,4	72.949,8	1.966,2
<i>ambiente e tutela territorio</i>	460,4	0,2	356,0	0,2
<i>infrastrutture e trasporti</i>	4.599,8	684,8	553,6	0,0
<i>comunicazioni</i>	244,0	38,5	219,0	39,2
<i>difesa</i>	52.109,2	452,5	49.721,0	500,3
<i>politiche agricole e forestali</i>	1.950,0	376,1	17.564,2	428,2
<i>beni e attività culturali</i>	10.036,9	364,8	7.823,1	631,3
<i>salute</i>	87,5	3,1	342,9	5,5
<b>totale</b>	<b>255.257,1</b>	<b>19.376,8</b>	<b>248.553,5</b>	<b>19.206,7</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati del budget dello Stato

## 46.

Va infine osservato che anche guardando ai dati relativi ai pagamenti dello Stato raccolti nella banca dati Siope (si tratta dei pagamenti effettuati tramite mandato informatico) si ha conferma di livelli di spesa per manutenzione ordinaria ma, soprattutto, straordinaria contenuti. I pagamenti codificati per manutenzione ordinaria di immobili variano considerevolmente nei due esercizi (da 176 milioni nel 2006 a 121 nel 2007) e rappresentano in media circa il 15 per cento della spesa complessivamente destinata a manutenzioni ordinarie.

Considerando i pagamenti per manutenzione straordinaria di fabbricati civili ad uso governativo e fabbricati militari gli importi crescono a 225 milioni nel 2007 rispetto ai 170 del 2006. Nei biennio le due voci di spesa hanno rappresentato in media il 44 per cento del totale della manutenzione straordinaria.

## 47.

Le informazioni sulla spesa per manutenzione (specie quelle relative alla gestione straordinaria) degli immobili risultano, in conclusione, di difficile ricostruzione e carenti. In base alle informazioni desumibili dall'esame del bilancio dello Stato sembrerebbero non sussistere margini sufficienti per considerare conseguibili i risparmi di spesa prefigurati.

Tavola 29

**I pagamenti per manutenzione nel bilancio dello Stato – Banca dati Siope – Pagamenti effettuati tramite mandato informatico – analisi per categoria**

		(in milioni)	
		2007	2006
<b>Consumi intermedi</b>		<b>10.313,1</b>	<b>9.482,3</b>
047	Manutenzione ordinaria di immobili	121,2	176,0
048	Manutenzione ordinaria di mobili, arredi e accessori	4,8	7,0
049	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	176,1	188,6
050	Manutenzione ordinaria di mezzi di trasporto	251,6	381,2
051	Manutenzione ordinaria di mezzi di hardware	35,6	19,4
052	Manutenzione ordinaria di mezzi di software	145,5	142,7
053	Manutenzione ordinaria di altri beni	74,0	107,5
<b>Totale manutenzione ordinaria</b>		<b>808,8</b>	<b>1.022,4</b>
055	Noleggi, locazioni e leasing di immobili	246,4	271,4
<b>Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</b>		<b>2.801,7</b>	<b>2.253,2</b>
259	Manutenzione straordinaria di vie di comunicazione	57,9	29,4
260	Manutenzione straordinaria di infrastrutture idrauliche	11,7	3,2
261	Manut. straord. di infrastrutture portuali ed aeroportuali	33,3	16,5
262	Manut. straordinaria di opere per la sistemazione suolo	19,4	10,6
263	Manut. straord. di fabbr. civili uso abitativo, comm. e governativo	164,4	125,6
264	Manut. straord. fabbricati industriali e costruzioni leggere	31,6	22,4
265	Manutenzione straordinaria di fabbricati militari	61,2	45,6
266	Manutenzione straordinaria fabbricati rurali	0,3	2,3
267	Manutenzione straordinaria di opere destinate al culto	1,6	1,4
268	Manut. straord. beni di valore culturale, storico, archeologico	27,7	42,7
269	Manut. straord. beni di strade ferrate e relativi materiali	0,0	0,8
270	Manut. straord. beni di impianti sportivi	0,1	0,2
271	Manut. straord. di mezzi di trasporto stradali pesanti	0,0	5,1
272	Manut. straord. di mezzi di trasporto aerei	31,9	15,9
273	Manut. straord. di mezzi di trasporto marittimi	5,1	5,5
274	Manut. straord. di mobili e arredi	1,0	1,3
275	Manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature	18,8	19,1
276	Manutenzione straordinaria di hardware	6,2	1,5
277	Manutenzione straordinaria di software	27,9	22,9
278	Manutenzione straordinaria di opere artistiche	15,9	6,2
279	Manutenzione straordinaria di materiale bibliografico	4,0	1,6
280	Manutenzione straordinaria di strumenti musicali	10,1	1,3
<b>Totale manutenzione straordinaria</b>		<b>530,1</b>	<b>381,2</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SIOPE

A partire dai dati comunicati dall’Agenzia è possibile calcolare il tetto di spesa previsto dalla finanziaria (1,5 per cento del valore degli immobili): le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l’esercizio 2008, i 725 milioni di euro e i 1.450 milioni circa nel 2009 ed esercizi successivi. Per gli immobili di proprietà di terzi condotti dalle Amministrazioni centrali in regime di locazione passiva è consentita la manutenzione ordinaria fino a un massimo di 104 milioni circa (ricavati applicando la prevista percentuale dell’1 per cento al valore attribuito agli immobili in locazione). Perché si realizzino risparmi di spesa quali quelli stimati (550 milioni con riferimento alla spesa per manutenzione straordinaria) la spesa dovrebbe, peraltro, risultare ben superiore a quella fin qui osservata e pari, in termini di previsioni definitive di competenza nell’esercizio 2007 a circa 300 milioni.

Esisterebbero, invece, margini (anche se limitati) per le spese di manutenzione ordinaria: i risparmi attesi 100 milioni risultano pari a circa un terzo delle previsioni iniziali di competenza del bilancio 2007 (272 milioni) e a poco più di un sesto delle previsioni definitive (589 milioni). Va infine sottolineata la rilevanza della disposizione inserita nella finanziaria che prevede a partire dal 2008 l’imputazione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a *“specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità”*. Una disposizione quanto mai opportuna, data la difficoltà finora incontrata a pervenire ad una valutazione delle risorse impiegate dalle amministrazioni centrali dello Stato per manutenzione dei beni immobili.

### **La riduzione dei termini di perenzione amministrativa**

**48.**

L’articolo 3, comma 36, della legge finanziaria 2008 dispone la riduzione del termine di perenzione amministrativa dei residui<sup>22</sup> delle spese in conto capitale da sette a tre anni. Prevede poi che venga effettuata con cadenza triennale, a partire dal 2008, un’analisi e una valutazione dei residui propri di parte capitale, al fine di verificare la permanenza dei presupposti (ex articolo 20, comma 3, della legge 468/1978) per il loro mantenimento in bilancio.

Il programma di ricognizione dei residui passivi dovrà portare il Ministero dell’economia in collaborazione con le amministrazioni ad individuare i residui per i quali, non ricorrendo più i presupposti, è possibile procedere all’eliminazione. Con decreto del Ministro dell’economia, di

<sup>22</sup> Cosiddetti “propri” perché “derivanti da importi che lo Stato abbia assunto l’obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti” (Regio decreto n. 2440 del 1923, art. 36, terzo comma).

concerto con i Ministri interessati, è previsto che venga stabilito quanto di tali residui da eliminare debba essere versato dalle amministrazioni interessate all'entrata del bilancio dello Stato e quanto invece, compatibilmente con gli obiettivi programmati di finanza pubblica e nei limiti degli effetti positivi stimati in ciascun anno in termini di indebitamento netto, sia da destinare ad appositi fondi per il finanziamento di nuovi programmi di spesa o di quelli già esistenti dello stesso Ministero. Per tale procedura è previsto il parere delle Commissioni parlamentari.

La misura comporta l'eliminazione di un ammontare di residui passivi tale da determinare una correzione del fabbisogno e dell'indebitamento netto, stimata pari a 1.530 milioni nel 2008, 1.340 milioni nel 2009 e 1.310 milioni nel 2010.

Secondo la relazione tecnica, tale valutazione tiene conto sia dell'ammontare medio dei residui passivi in conto capitale che si formano annualmente, che del tasso medio di smaltimento degli stessi. Tali criteri sono quelli adottati al momento della formulazione delle stime di cassa ad inizio anno.

Nelle valutazioni del governo, l'ammontare dei residui spendibili per ciascun anno può complessivamente essere commisurato al livello di erogazioni derivante dalla ripartizione del fondo per le autorizzazioni di cassa (gli stanziamenti delle previsioni iniziali di bilancio sono quantificati in termini di competenza e di cassa, di norma, per importi equivalenti). Una quota di tali risorse viene destinata alla ridotazione dei capitoli interessati al pagamento dei titoli trasportati, definiti nel mese di gennaio di ciascun anno, concernenti gli ordini di pagamento, inestinti, al 31 dicembre dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse di cassa destinabili in corso d'anno a fronteggiare i pagamenti in conto residui è stato stimato, per il 2007, in circa 15 miliardi (ovvero pari alla dotazione di cassa del cap. 3002/Mef), a valere su una complessiva consistenza dei residui accertati dal consuntivo 2006, evidenziata nelle risultanze del bilancio assestato 2007, pari ad euro 120.874,5 milioni.

Nel bilancio 2008, lo stanziamento del Fondo per la riassegnazione dei residui perenti è stato elevato da 500 milioni del 2007 a 900 milioni per adeguarne la dotazione alle richieste di reiscrizione, a valere su una complessiva consistenza di residui passivi perenti pari, al 31 dicembre 2006, a 40,0 miliardi di parte corrente e 9,1 miliardi in conto capitale.

Il governo non ha fornito elementi di dettaglio che consentano una valutazione della metodologia di stima e quindi degli effetti attesi sui saldi di finanza pubblica.

Nel seguito si fornisce una ricostruzione dell'ammontare complessivo dei residui passivi relativi a spese in conto capitale, sia propri che di stanziamento, iscritti nel bilancio dello Stato, distintamente per anno di maturazione; l'ammontare dei residui già perenti ai fini contabili, per cui è possibile la reiscrizione in bilancio; il calcolo delle somme mandate in perenzione in

ciascun anno distinte per categoria economica ed amministrazione, compresa la quota che risulta stralciata nel 2007 per effetto della perenzione anticipata.

#### 49.

Tra il 2004 e il 2006 i residui finali a consuntivo si sono mantenuti su livelli pressocchè costanti (in media pari a circa 120 miliardi). Nel 2007 proprio per l'operare della norma approvata con la finanziaria per il 2008 l'importo si riduce in misura consistente a poco più di 92 miliardi. Sono naturalmente i residui in conto capitale a presentare una flessione consistente: dai 72,2 miliardi del 2006 scendono ai 50,5 miliardi dell'esercizio appena concluso.

**Tavola 30**

#### I residui finali di consuntivo ripartiti per titolo di spesa ed anno.

*(in milioni)*

TITOLI SPESA	2004	2005	2006	2007
1 spesa corrente	39.497	42.049	39.786	38.016
2 spesa in conto capitale	72.531	73.755	72.284	50.571
3 rimborso prestiti	9.266	3.334	8.805	3.748
<b>Totale</b>	<b>121.294</b>	<b>119.138</b>	<b>120.875</b>	<b>92.336</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

**Tavola 30 a**

#### I residui totali ripartiti in conto competenza e residui.

*(in milioni)*

esercizi	Res c/competenza	Res c/residui	Residui totali
2004	58.028	63.265	121.294
2005	53.259	65.879	119.138
2006	53.293	67.582	120.875
2007	58.394	33.942	92.336

Fonte: elaborazione Cdc su dati SI RGS-CDC.

I dati contabili dell'esercizio 2007 sono provvisori.

Nel periodo osservato la sostanziale costanza nella dimensione complessiva dei residui è stata, tuttavia, il risultato di andamenti diversi delle sue due componenti: in flessione i residui generati dalla competenza (da 58,0 miliardi del 2004 ai 53,3 del 2006), sono continuamente aumentati quelli in conto residui (da 63,3 a 67,6 miliardi tra il 2004 e il 2006). Diverso il risultato nel 2007: al forte calo dei residui conservati in bilancio (dovuto al provvedimento della finanziaria) corrisponde una crescita di oltre 5 miliardi dei residui di competenza.